



Università
degli Studi di
Messina

Relazione istruttoria per il Consiglio di Amministrazione

Oggetto: anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2025: determinazioni.

Premesso:

- il Contratto relativo al Servizio di cassa/tesoreria dell'Università degli Studi di Messina per il quinquennio 01/07/2022 – 30/06/2027 – CIG 906780119, rep. n. 1628/2022 (prot.n. 80000/2022) ed in particolare l'art. 17 “*Anticipazioni di cassa*”, che testualmente recita:
 1. *Nel caso di mancata disponibilità del fondo di cassa, l'Istituto Cassiere si impegna, su richiesta dell'Ateneo, ad anticipare, dietro adeguato preavviso, la somma necessaria in base alle condizioni offerte in sede di gara. Tali anticipazioni verranno regolate alle condizioni fissate in contratto.*
 2. *L'Istituto Cassiere, a fronte di richiesta corredata dalla previsione dei flussi finanziari di cassa, presentata dall'Ateneo, sarà tenuto ad effettuare, con procedura d'urgenza, anticipazioni di cassa per un importo massimo di € 10.000.000,00 per l'intero periodo contrattuale al fine di sopperire a transitorie deficienze di liquidità o disponibilità, che potrebbero eventualmente determinarsi, tenendo conto che dallo storico degli ultimi 5 anni tale strumento non è mai stato utilizzato.*
 3. *Tali anticipazioni dovranno essere così estinte: a. per il capitale, con l'incasso delle somme a fronte delle quali sono state concesse e, in ogni caso, entro il 31 dicembre dell'anno nel quale sono state consentite;*
b. per gli interessi, a scadenza trimestrale”.
- che, in ragione delle assegnazioni ricevute fino alla data odierna, il contributo del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) relativo al Fondo di Funzionamento Ordinario per l'anno 2024 ammonta complessivamente a 158,4 milioni di euro;
- che nel Bilancio Unico di Previsione annuale autorizzatorio 2024 sono stanziati Proventi Operativi per un totale di euro 325.037.174,36 di cui:

I. PROVENTI PROPRI	95.392.779,66 €
1) Proventi per la didattica	31.131.328,13 €
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2.045.788,30 €
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	62.215.663,23 €
II. CONTRIBUTI	216.776.741,07 €
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	200.684.970,61 €
2) Contributi Regioni e Province autonome	5.833.734,37 €
3) Contributi altre Amministrazioni locali	13.500,00 €
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	4.397.777,65 €

5) Contributi da Università	677.952,76 €
6) Contributi da altri (pubblici)	3.416.061,28 €
7) Contributi da altri (privati)	1.752.744,40 €

- che, alla data odierna, nel redigendo *Bilancio Unico di Previsione autorizzatorio 2025* l'importo dei proventi operativi appare superiore a quello dello scorso anno;
- che tuttavia, alla luce delle notizie di stampa, è ragionevole attendersi una riduzione del contributo del MUR relativo all'FFO per l'anno 2025, che pertanto si stima complessivamente in circa 155 milioni di euro;

Visti:

- la legge 30 dicembre 2010, n.240 e ss.mm.ii.;
- il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Messina;
- il vigente Regolamento Generale di Ateneo;
- il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;

Considerato:

- che l'Ateneo, per realizzare interventi finanziati da enti pubblici e privati, sostiene uscite monetarie, anche di rilevante entità, che vengono rimborsate solo a seguito di rendicontazione ed in annualità successive;
- che, in aggiunta a quanto sopra, i trasferimenti relativi all'FFO avvengono generalmente con acconti a partire dal II trimestre di ciascun anno, fino all'approvazione dello specifico Decreto Ministeriale, solitamente emanato tra luglio e agosto. Di conseguenza, gli importi più rilevanti vengono trasferiti all'Ateneo nell'ultimo quadrimestre dell'anno;
- che l'Ateneo, tra le altre spese, mensilmente sostiene uscite monetarie per circa 14 milioni di euro a titolo di stipendi, ritenute e oneri previdenziali e fiscali;
- che, per assicurare la liquidità necessaria a garantire il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente, l'assolvimento delle spese obbligatorie e degli impegni assunti nei confronti dei creditori ecc., è opportuno attivare l'anticipazione di tesoreria;

Sulla base di quanto sopra relazionato, si sottopone al Consiglio di Amministrazione quanto segue:

- autorizzare il Dipartimento Amministrativo Bilancio e Finanze, per le motivazioni sopra richiamate che qui si intendono integralmente trascritte, il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2025 entro il limite massimo di euro 10 milioni, come previsto dall'art. 17 del contratto relativo al Servizio di cassa/tesoreria dell'Università degli Studi di Messina per il periodo 01/07/2022 – 30/06/2027 – CIG 906780119, rep. n. 1628/2022 (prot.n. 80000/2022);
- dare atto che l'anticipazione di tesoreria potrà essere attivata su richiesta del Direttore Generale e/o del Dirigente del Dipartimento Amministrativo Bilancio e Finanze, nei casi di indisponibilità di cassa;
- autorizzare l'Istituto Cassiere a utilizzare le riscossioni relative ai contributi ministeriali non aventi specifica destinazione, per la progressiva riduzione dell'anticipazione, in linea capitale e inerenti interessi, sino alla completa estinzione.

Il Dirigente del D.A. Bilancio e Finanze

*Dr. Salvatore Sidoti
(firmato digitalmente)*